

Materia: [Turismo](#)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1497**

**DEL 12 AGOSTO 2013**

**Programma di attività informative e promozionali  
del turismo religioso e di valorizzazione degli  
itinerari della fede.**

**Progetto interregionale "Itinerari della fede -  
cammini di fede".**

**Legge 29 marzo 2001, n. 135, art. 5, comma 5.**

Note per la trasparenza:

Progetto interregionale "Itinerari della fede - cammini di fede": sostegno al programma di iniziative di informazione, promozione e sviluppo commerciale del turismo religioso per la valorizzazione turistica degli itinerari della fede e dei luoghi sacri del territorio regionale. Iniziativa in collaborazione con i Consorzi di Promozione turistica Marca Treviso (capofila con funzioni di coordinamento), Asiago 7 Comuni, Vicenza è, Dolomiti, Terme Euganee, Padova. Importo di spesa previsto: €500.000,00.

L'Assessore Marino Finozzi riferisce quanto segue.

La legge 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo", prevede all'articolo 5, comma 5, che il Ministero delle Attività Produttive provveda, nell'ambito delle disponibilità assegnate dalla legge finanziaria, a cofinanziare progetti di sviluppo a favore dei sistemi turistici che interessino ambiti territoriali interregionali o sovraregionali.

I suddetti progetti sono strutturati in attività comuni ed iniziative autonome. Le attività comuni sono stabilite nella fase di elaborazione progettuale da parte delle regioni aderenti al programma, con successivo affidamento alla Regione capofila.

Quelle autonome sono invece elaborate e gestite da ogni singola Regione o Provincia autonoma, secondo gli obiettivi e le finalità generali del progetto.

Con regolamento attuativo, approvato con D.P.R. n. 158 del 24 luglio 2007, sono state definite le modalità, le procedure e la tempistica di presentazione dei progetti di sviluppo, i contenuti dei medesimi, nonché la percentuale di cofinanziamento.

Tale regolamento attuativo, inoltre, individua le finalità di finanziamento e le orienta a sostenere i progetti diretti a promuovere itinerari turistici a valenza interregionale, regionale o provinciale caratterizzati da elementi di rilevanza storica, culturale e religiosa e da un potenziale di attrazione della domanda turistica internazionale.

Con provvedimento n. 3750 del 27 novembre 2007 la Regione del Veneto, ai sensi del citato D.P.R. n. 158/2007, ha approvato la partecipazione, tra gli altri, anche al progetto interregionale "Itinerari della fede - cammini di fede" definendo contestualmente il relativo importo finanziario statale e il cofinanziamento regionale.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 3915/09 e n. 1627/10 sono state approvate le linee esecutive del progetto interregionale "Itinerari della fede - cammini di fede" per le annualità 2008 e 2009 che prevedono sia attività comuni a livello interregionale tra i partner del progetto, sia attività autonome delle singole Regioni, finalizzate ad attuare iniziative di promozione dei siti interessati dal progetto sotto il profilo religioso, storico e culturale.

Le attività comuni sono in fase di esecuzione e sono realizzate dalla Regione Lazio in qualità di capofila del progetto, in nome e per conto delle Regioni partecipanti (Veneto, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Puglia).

Per quanto riguarda invece le iniziative autonome, con il presente provvedimento si intende dare attuazione alle attività previste dalle linee guida del progetto al fine di consolidare le attività di conoscenza dei luoghi della fede e di sviluppare i nuovi itinerari che nel corso di questi ultimi anni sono stati definiti sul territorio regionale.

Si fa riferimento in particolare ad una serie di percorsi religiosi con connotazioni legate ai luoghi sacri più importanti e ai Santi più noti (Venezia e San Marco, Padova e Sant'Antonio, Vicenza e la Madonna di Monte Berico, ecc.) ai quali però si sono aggiunti nuovi percorsi che sono presenti nel territorio regionale: la Via dei Papi in Provincia di Belluno e Treviso, la Via di Karol - itinerario europeo dei piccoli santuari, l'Abazia di Praglia, l'itinerario della fede Via Francigena dell'est, l'itinerario di fede Mariano, ecc.

Altri percorsi sono stati peraltro già oggetto d'interesse regionale e con deliberazione della Giunta regionale n. 1763 del 28 agosto 2012 è stato approvato uno studio preliminare e il successivo stanziamento per i lavori di sistemazione, adeguamento strutturale e infrastrutturale di quattro grandi itinerari della fede (il Percorso di Sant'Antonio, la Grande Rogazione di Asiago, la Via dei Papi, la Via delle chiesette della Valpolicella), prevedendone l'organizzazione strutturale dei punti di interesse turistico, la facilitazione del transito dei pedoni e le aree di sosta per i pellegrini.

Ora, dopo l'attività della Regione, delle Province, delle Diocesi e dei soggetti privati consistita nella identificazione dei luoghi e degli itinerari della fede più importanti e significativi sia in termini di spiritualità che di attrattività religiosa e turistica, risulta importante proseguire con la seconda fase del progetto che vuole raccogliere tutte le idee ed esposizioni progettuali formulate per incanalarle in vere e proprie proposte turistiche, organizzate e strutturate stabilmente, rendendole disponibili in pacchetti di offerta ai pellegrini/turisti italiani e stranieri.

Per l'attuazione di questa seconda fase si ritiene opportuno che, dal punto di vista operativo e del raggiungimento degli obiettivi posti dal progetto, strutturare le iniziative facendo riferimento ai Consorzi di promozione turistica. Infatti tra le finalità proprie dei Consorzi di promozione turistica rientra anche quella relativa alla valorizzazione degli itinerari religiosi mediante l'organizzazione tecnica di pellegrinaggi e di altre iniziative di cristiana pietà verso luoghi religiosi e di particolare interesse culturale, spirituale ed ecumenico. Tale attività si esplica principalmente attraverso il coinvolgimento delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere nell'accoglienza, nell'assistenza lungo gli itinerari religioso-culturali, nel supporto organizzativo dei pellegrinaggi, anche con la partecipazione di diocesi, parrocchie, enti, associazioni ed istituti religiosi del territorio regionale.

Gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con detto progetto consistono in azioni di marketing territoriale che traggono origine da uno studio del prodotto "turismo religioso" e consistono nella conseguente progettazione e diffusione di servizi turistici, pacchetti commerciali, realizzazione di eventi e manifestazioni correlate all'arte, alla cultura e alle iniziative di viaggio/pellegrinaggio in Veneto.

Il programma, definito da un carattere marcatamente commerciale, prevede di realizzare i seguenti obiettivi:

- ricognizione e mappatura degli itinerari di fede e dei luoghi sacri con l'individuazione della fruibilità e percorribilità degli stessi e di nuovi tracciati che abbiano connotazioni di originalità, specificità e particolarità, contestualizzandoli con le altre offerte e proposte turistiche;
- promozione e valorizzazione dei luoghi religioso-culturali con la predisposizione di materiale promozionale, divulgativo ed informativo in grado di cogliere gli elementi essenziali del viaggio/pellegrinaggio, fornire informazioni utili al turista/pellegrino per muoversi nel territorio, privilegiando forme di movimento alternativo e di turismo slow;
- ideazione, preparazione e promozione di proposte turistico-commerciali in grado di coniugare la visita ai luoghi e itinerari della fede con le attrattive ambientali, culturali, storiche, architettoniche del Veneto;
- collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi per lo sviluppo di una serie di iniziative in grado di ampliare la conoscenza delle opportunità turistiche del Veneto, di promuovere in Italia, ma soprattutto all'estero le proposte e i pacchetti di visita e soggiorno nelle strutture ricettive della nostra Regione, di inserire in forma stabile nei cataloghi dei principali TO internazionali e nei grandi circuiti globali del turismo le destinazioni e i luoghi sacri e di fede del Veneto.

I Consorzi di promozione turistica hanno individuato formalmente nel Consorzio di promozione turistica di Treviso il soggetto di coordinamento e rappresentativo di tutto il sistema consortile delegandolo a presentare alla Regione del Veneto, nell'ambito del progetto interregionale finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, una proposta condivisa per la valorizzazione del turismo religioso rivolgendosi, in data 21 maggio 2013, protocollo n. 212531, contestuale istanza per la concessione di un contributo economico per la realizzazione delle attività previste dal loro progetto.

Al progetto hanno aderito come soggetti attuatori i Consorzi di promozione turistica: "Marca Treviso" con appunto il ruolo di capofila e coordinamento, "Asiago 7 Comuni", "Vicenza è", "Dolomiti", "Padova" e "Terme Euganee", tutti soggetti che per offerta, esperienza commerciale, itinerari e valori espressi e/o già insiti nel rispettivo tessuto, possono essere considerati essenziali rispetto agli obiettivi e i risultati finali che il presente provvedimento si propone di realizzare.

Il progetto presentato è stato denominato: "Il turismo della fede in Veneto: gli itinerari, i luoghi, i personaggi, la memoria" e sviluppa nella sua interezza le quattro macroazioni sopra delineate e realizza l'obiettivo di fare del turismo religioso-culturale un prodotto a forte caratterizzazione turistica e a marcata connotazione commerciale, destinato ad aggiungersi alla diversificata offerta turistica regionale e a diventare quindi una consolidata proposta turistica spendibile sul mercato nazionale e internazionale.

Le attività proposte nel progetto e che di seguito vengono esplicitate, avverranno sotto il controllo e la verifica costante della Direzione Promozione Turistica Integrata, mentre la gestione operativa sul territorio sarà svolta dai Consorzi elencati, con il Consorzio "Marca Treviso" che in qualità di Consorzio capofila, assumerà la funzione di coordinamento tecnico, operativo ed amministrativo secondo il programma di lavoro che è stato presentato alla Giunta regionale, anche in relazione alle esigenze operative e di costruzione delle proposte di itinerari turistico-religiosi e di pacchetti turistici.

Ora, per quanto sopra esposto, il Consorzio capofila ha presentato un articolato ed esauriente programma di attività che si ritiene utile riportare in quanto significativo della progettualità e strategia che appare in linea con gli obiettivi e le finalità che la Regione si era prefissata con la adesione al progetto interregionale. Nell'articolazione delle macro azioni il Consorzio capofila ha indicato anche le specifiche azioni con a fianco le ipotesi di spesa che lo stesso ritiene di riservare per ognuna delle stesse:



- A. analisi, progettazione ed ideazione di pacchetti dedicati, per un importo di euro 160.000,00:
- a. analisi dell'offerta con interazione con il patrimonio religioso e della fede esistente nonché con le linee programmatiche e di promozione della Regione Veneto;
  - b. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Treviso;
  - c. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Vicenza (inclusiva di quelle dell'Altipiano di Asiago);
  - d. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Belluno;
  - e. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Padova (inclusiva di quelle dell'area delle Terme Euganee);
  - f. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati all'intero territorio del Veneto;
- B. ideazione di un brand regionale per il turismo religioso, per un importo di euro 10.000,00:
- a. selezione agenzia;
  - b. incarico ad agenzia;
  - c. promozione del brand e comunicazione dello stesso con idonea conferenza stampa;
- C. avvio fase di commercializzazione su web, per un importo di euro 45.000,00:
- a. implementazione su [www.veneto.to](http://www.veneto.to) di un'area dedicata con sottodominio [www.turismodellafede/veneto.to](http://www.turismodellafede/veneto.to) con incarico a società specializzata;
  - b. realizzazione versioni mobile per smartphone e tablet;
  - c. azioni di webmarketing su Google e principali motori di ricerca nonché sulle principali testate on line del settore: Avvenire, Famiglia Cristiana, L'Osservatore Romano, ecc., (euro 10.000,00);
  - d. creazione pagine social su facebook e twitter;
- D. organizzazione del 1° workshop/incontri di lavoro con educational tour per operatori e giornalisti, per un importo di euro 70.000,00:
- a. definizione della location;
  - b. programmazione con inviti ai buyers ed alla stampa;
  - c. realizzazione workshop: progettazione, noleggi, transfers, pernottamenti e vitto; guide ed accompagnatori; interpreti e traduzioni simultanee; ufficio stampa;
- E. partecipazione a manifestazioni specializzate del settore per un importo di euro 90.000,00:
- a. ideazione e progettazione area espositiva e layout stand;
  - b. affitto spazi;
  - c. spese per partecipazione: trasporto, vitto e alloggio;
- F. coordinamento generale: Consorzio Marca Treviso per un importo di euro 25.000,00;
- G. produzione di materiale promo commerciale e comunicazione: per un importo di euro 100.000,00:
- a. creazione del primo catalogo promo commerciale con offerta e pacchetti dedicate al turismo religioso in veneto; ideazione, progettazione, stampa e spedizione sia in lingua italiana che in lingua inglese che in portoghese (brasiliano);
  - b. realizzazione catalogo promo commerciale in versione digitale e sfogliabile per spedizione on line;
  - c. realizzazione brochure e materiale promozionale degli ambiti locali coinvolti dal progetto;
  - d. acquisto database operatori internazionali specializzati nel settore ([www.mondochiesa.it](http://www.mondochiesa.it));
  - e. ideazione e/o implementazione di un'apposita Card Turistica per il Pellegrino;
  - f. attività a sostegno di eventi a carattere turistico religioso e/o per la comunicazione su testate del settore religioso per euro 15.000,00.

Va infine richiamato che con deliberazione n. 742 del 2 maggio 2012, proprio al fine di sviluppare anche in Veneto un'economia turistica connessa ai pellegrinaggi e agli spostamenti dei turisti per motivi di visita dei luoghi della fede, la Giunta regionale ha approvato un protocollo d'intesa e di collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, l'unico ente vaticano incaricato della preparazione tecnica dei pellegrinaggi ai Santuari d'Italia e dell'estero, impegnato anche nello sviluppo di un modo di viaggiare e uno stile di vivere, di essere, di fare esperienze di vita e di arricchimento interiore che vede il viaggiatore artefice del proprio viaggio e ricercatore di valori dell'Assoluto.

Per quanto sopra, in ordine alla realizzazione del progetto interregionale, con deliberazione della Giunta regionale n. 2551 dell'11 dicembre 2012 è stata avviata una prima attività di collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi per lo sviluppo di una serie di iniziative che dovranno creare le condizioni affinché i tanti turisti che si recano a Roma con motivazioni legate al turismo religioso possano essere indirizzati verso i luoghi della fede della nostra regione, coniugando le chiese, gli eventi religiosi, le testimonianze sacre e la storia con le eccellenze turistiche, le risorse naturalistiche, l'arte e le attività culturali che numerose e differenziate, sono presenti nel territorio regionale.

Per le azioni sopra elencate sarà pertanto sempre valutata l'opportunità che siano, tutte o in parte, condotte in sinergia con l'Opera Romana Pellegrinaggi: l'obiettivo è infatti quello di integrare il programma di attività informative e promozionali del turismo religioso affidate con il provvedimento della Giunta regionale ad Opera Romana Pellegrinaggi, con le azioni, le attività, la progettazione di servizi e di pacchetti, proposte turistiche ed eventi che verranno realizzati dai consorzi di promozione turistica secondo quanto previsto dal progetto presentato.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si intende concedere un contributo di euro 500.000,00 a favore dei consorzi di promozione turistica che realizzeranno le azioni previste dal programma di lavoro presentato, con la precisazione che trattasi di quota parte dei fondi statali assegnati alla Regione del Veneto con l'approvazione del progetto interregionale "Itinerari della fede - cammini di fede" a valere sul capitolo di spesa sul 101495 per euro 100.000,00 per le iniziative riferite ai punti "B" ed "E" e sul capitolo 100699 per euro 400.000,00 per le rimanenti azioni.

L'importo previsto sarà liquidato al Consorzio capofila Marca Treviso in due soluzioni:

- a) un anticipo nella misura del 40% del finanziamento concesso, dietro presentazione obbligatoria, entro i trenta giorni successivi all'approvazione del presente provvedimento, di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 110% della somma anticipata;
- b) a saldo, fatta salva l'effettiva disponibilità di cassa dei capitoli di competenza, previa presentazione, entro novanta giorni dalla conclusione delle attività, della seguente documentazione:
  - rendiconto delle spese sostenute la cui regolarità sia attestata dal responsabile del procedimento;
  - copia delle fatture e delle relative quietanze;
  - relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta, sulle iniziative realizzate, sui risultati conseguiti con il coinvolgimento dei consorzi partner, all'importo economico e ai riscontri tecnici e finanziari raggiunti con l'elencazione degli indicatori di risultato;
  - copia di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti nell'ambito delle iniziative realizzate.

Spetta al Dirigente regionale della Direzione Promozione turistica integrata la gestione tecnica finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, mentre il Consorzio capofila assume la responsabilità operativa e funzionale delle azioni indicate dal presente provvedimento ed esplicate nel programma di lavoro.

Si ritiene inoltre che la realizzazione delle attività previste dal progetto in parola siano portate a compimento entro il termine di sette mesi dall'approvazione del presente provvedimento, salvo eventuale unica proroga di un termine massimo di tre mesi.

Per quanto concerne la legge regionale 1/2011 si ritiene che la spesa per cui si dispone l'impegno per pubblicità di euro 25.000,00 non sia sottoposta alle limitazioni della legge stessa in quanto si tratta di interventi finanziati con fondi statali, mentre la restante somma non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni.

Ciò posto il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3915 del 15 dicembre 2009 e n. 1627 del 15 giugno 2010 di approvazione delle linee esecutive del progetto interregionale "Itinerari di fede - cammini di fede";

VIISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2551 dell'11 dicembre 2009 di sostegno alla realizzazione di iniziative di informazione e promozione del turismo religioso in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi;

VISTA la nota prot. n. 212531 del 21 maggio 2013, avente per oggetto: "il Turismo della fede in Veneto: gli itinerari, i luoghi, i personaggi, la memoria - trasmissione proposta progettuale";

VISTO il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in Legge n. 122 il 30/07/2010;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2011, art. 12 e 15;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 22 febbraio 2011 "Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 634 del 17 maggio 2011, allegato A) "Approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio 2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1174 del 16 luglio 2013 di approvazione del piano di spesa per informazione attraverso pubblicità che le Strutture regionali sostengono nell'anno 2013;

VISTA la legge 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione";

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

delibera

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il progetto denominato "Il turismo della fede in Veneto: gli itinerari, i luoghi, i personaggi, la memoria" presentato dal Consorzio di Promozione turistica "Marca Treviso" che, nell'ambito del progetto interregionale "Itinerari della fede - Cammini di fede", si articola nelle seguenti azioni:

A. analisi, progettazione ed ideazione di pacchetti dedicati, per un importo di euro 160.000,00:

a. analisi dell'offerta con interazione con il patrimonio religioso e della fede esistente nonché con le linee programmatiche e di promozione della Regione del Veneto;

b. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Treviso;

c. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Vicenza (inclusiva di quelle dell'Altipiano di Asiago);



- d. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Belluno;
  - e. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati alla provincia di Padova (inclusiva di quelle dell'area delle Terme Euganee);
  - f. progettazione ed ideazione di pacchetti ed offerte dedicate collegati all'intero territorio del Veneto;
- B. ideazione di un brand regionale per il turismo religioso, per un importo di euro 10.000,00:
- a. selezione agenzia;
  - b. incarico ad agenzia;
  - c. promozione del brand e comunicazione dello stesso con idonea conferenza stampa;
- C. avvio fase di commercializzazione su web, per un importo di euro 45.000,00;
- a. implementazione sul sito [www.veneto.to](http://www.veneto.to) di un'area dedicata con sottodominio [ww.turismodellafede/veneto.to](http://ww.turismodellafede/veneto.to) con incarico a società specializzata;
  - b. realizzazione versioni mobile per smartphone e tablet;
  - c. azioni di webmarketing su Google e principali motori di ricerca nonché sulle principali testate on line del settore: Avvenire, Famiglia Cristiana, L'Osservatore Romano, ecc., per un importo di euro 10.000,00;
  - d. creazione pagine social su facebook e twitter;
- D. organizzazione del 1° workshop/incontri di lavoro con educational tour per operatori e giornalisti, per un importo di euro 70.000,00;
- a. definizione della location;
  - b. programmazione con inviti ai buyers ed alla stampa;
  - c. realizzazione workshop: progettazione, noleggi, transfers, pernottamenti e vitto, guide ed accompagnatori, interpreti e traduzioni simultanee, ufficio stampa;
- E. partecipazione a manifestazioni specializzate del settore, per un importo di euro 90.000,00.
- a. ideazione e progettazione area espositiva e layout stand;
  - b. affitto spazi;
  - c. spese per partecipazione: trasporto, vitto e alloggio.
- F. coordinamento generale: Consorzio Marca Treviso, per un importo di euro 25.000,00.
- G. produzione di materiale promo commerciale e comunicazione: per un importo di euro 100.000,00;
- a. creazione del primo catalogo promo commerciale con offerta e pacchetti dedicate al turismo religioso in veneto; ideazione, progettazione, stampa e spedizione sia in lingua italiana che in lingua inglese che in portoghese (brasiliano);
  - b. realizzazione catalogo promo commerciale in versione digitale e sfogliabile per spedizione on line;
  - c. realizzazione brochure e materiale promozionale degli ambiti locali coinvolti dal progetto;
  - d. acquisto database operatori internazionali specializzati nel settore ([www.mondochiesa.it](http://www.mondochiesa.it));
  - e. ideazione e/o implementazione di un'apposita Card Turistica per il Pellegrino;
  - f. attività a sostegno di eventi a carattere turistico religioso e/o per la comunicazione su testate (settore religioso: settimanali delle diocesi italiane, L'Avvenire, Famiglia Cristiana, ecc.) per un importo di euro 15.000,00;
2. di concedere per la realizzazione del progetto di cui al punto 1. il contributo di euro 500.000,00 a favore del Consorzio di Promozione turistica "Marca Treviso", con sede in Via S. Venier n. 55 - 31100 Treviso (TV), C.F. e P. IVA: 03182890263, che agirà in qualità di Capofila delle seguenti Strutture Associate di promozione turistica che hanno manifestato l'adesione a tale prodotto turistico: Consorzio Asiago 7 Comuni, Consorzio Vicenza è, Consorzio Dolomiti, Consorzio Terme Euganee e Consorzio di Padova;

3. di impegnare a favore del Consorzio di Promozione turistica "Marca Treviso", con sede in Via S. Venier n. 55 - 31100 Treviso (TV), C.F. e P. IVA: 03182890263, l'importo di euro 500.000,00, imputando la spesa nei seguenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presentano sufficiente disponibilità:

- euro 400.000,00 a valere sul capitolo di spesa 100699 "Trasferimenti finalizzati all'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali" (codice SIOPE 1.06.03.1634);
- euro 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa 101495 "Progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali" (codice SIOPE 2.03.02.2323);

4. di dare atto che i consorzi di promozione turistica, tramite il consorzio capofila, dovranno portare a compimento le attività previste dal progetto di cui al punto 1 del presente provvedimento, assicurando che l'organizzazione, la realizzazione e la gestione delle attività avvenga in conformità alle modalità e alle procedure pubbliche previste per le singole azioni, nel rispetto della normativa e delle disposizioni giuridiche, amministrative e contabili vigenti in materia;

5. di corrispondere per la realizzazione del progetto proposto l'erogazione di un anticipo nella misura del 40% del finanziamento concesso pari ad euro 200.000,00, previa presentazione, entro i trenta giorni successivi all'approvazione del presente provvedimento, di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 110% della somma anticipata;

6. di stabilire che l'importo residuale di euro 300.000,00 sarà liquidato a saldo al Consorzio capofila, fatta salva l'effettiva disponibilità di cassa dei capitoli di competenza, previa presentazione, entro novanta giorni dalla conclusione delle attività, della documentazione comprovante la spesa relativa all'importo totale del contributo concesso ed in particolare:

- rendiconto delle spese sostenute la cui regolarità sia attestata dal responsabile del procedimento;
- copia delle fatture e delle relative quietanze;
- relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta, sulle iniziative realizzate, sui risultati conseguiti con il coinvolgimento dei consorzi partner, sull'importo economico con i riscontri tecnici e finanziari raggiunti e con l'elencazione degli indicatori di risultato;
- copia di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti nell'ambito delle iniziative realizzate;

7. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Promozione turistica integrata la gestione tecnica finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dalla presente deliberazione, mentre il Consorzio capofila assume la responsabilità operativa e funzionale delle azioni indicate dal presente provvedimento ed esplicate nel programma di lavoro;

8. di prevedere che tutte le azioni previste dal punto 1 dovranno essere concluse nel termine massimo di sette mesi a partire dall'approvazione del presente provvedimento e potrà essere concessa una sola proroga non superiore a tre mesi, previa motivata richiesta valutata dalla competente Struttura;

9. di dare atto:

- con riferimento all'annualità 2007 e al capitolo 100699, che trattasi di impegno di spesa su reiscrizioni in c/avanzo e si attesta per la quota pari ad euro 78.000,00 la sussistenza del residuo attivo correlato alla somma da impegnare avendo verificato con scambio di note, presso gli uffici ministeriali debitori verso la Regione, l'effettiva vigenza del finanziamento statale;

- con riferimento all'annualità 2008 e al capitolo 100699, che trattasi di impegno di spesa su reiscrizioni in c/avanzo corrispondenti per la quota pari ad euro 102.975,60 a risorse già riscosse nel capitolo d'entrata 100202 "Assegnazione statale per il finanziamento dei progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali", mentre per la quota pari ad euro 39.024,40 si attesta la sussistenza del residuo attivo correlato alla somma da impegnare avendo verificato con scambio di note, presso gli uffici ministeriali debitori verso la Regione, l'effettiva vigenza del finanziamento statale;
  - con riferimento all'annualità 2008 e al capitolo 101495, che trattasi di impegno di spesa su reiscrizioni in c/avanzo corrispondenti per la quota pari ad euro 100.000,00 a risorse già riscosse nel capitolo d'entrata 100202 "Assegnazione statale per il finanziamento dei progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali";
  - con riferimento all'annualità 2009 e al capitolo 100699, che trattasi di impegno di spesa su reiscrizioni in c/avanzo corrispondenti per la quota pari ad euro 40.000,00 a risorse già riscosse nel capitolo d'entrata 100202 "Assegnazione statale per il finanziamento dei progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali", mentre per la quota pari ad euro 140.000,00 si attesta la sussistenza del residuo attivo correlato alla somma da impegnare avendo verificato con scambio di note, presso gli uffici ministeriali debitori verso la Regione, l'effettiva vigenza del finanziamento statale;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto per pubblicità di euro 25.000,00 non è soggetta alle limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011 per le motivazioni espresse in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
  11. di dare atto che, la restante somma di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla legge regionale 1/2011;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
  13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.